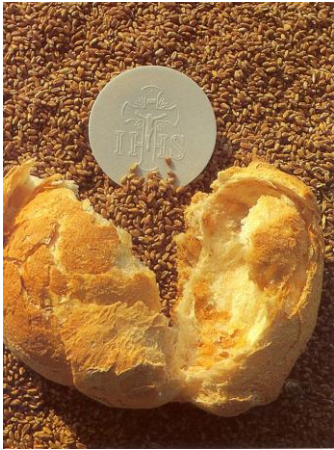




Anno VI | Numero 34
20 settembre 2020

IL PANE DI DIO



*Messaggio per la festa
dell'oratorio 2020
"A occhi aperti"*

*Settembre 2020
iniziano i lavori di
ristrutturazione
dell'oratorio
di Gavirate*

*i seminaristi che
verranno nella nostra
Comunità Pastorale*

*Ripartire dopo il
Covid-19
24 settembre 2020
incontro con
Paolo Balduzzi
docente alla Cattolica*

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Io sono il pane della vita

Gesù tenta, con passione, di cambiare il cuore della folla che lo cerca a causa della moltiplicazione dei pani. Vuole con tutte le sue forze salvare queste anime perse nei propri piccini mondi interiori. E, nella sinagoga di Cafarnao, con intensità prosegue la sua riflessione sul pane di vita. È Dio che attira a lui, dice, è il Padre che ci cerca, che vuole raggiungerci. Ma non basta: se davvero cerchiamo Dio con sincerità, riconosciamo in Gesù il suo messaggero e ci mettiamo in ascolto della sua parola. Gesù ci racconta davvero chi è Dio, perché lui e il Padre sono una cosa sola, un unico legame. Non abbiamo più bisogno di cercare Dio: è lui che ci ha cercato e ci ha raggiunto in Cristo. Scoprire questa dimensione ci spalanca alla vita eterna che è la vita dell'Eterno. Vita eterna che non è, come talvolta pensiamo, qualcosa che accade alla fine dei tempi, ma la vita dell'Eterno che sgorga in noi se lo lasciamo fare, se accettiamo che conduca la nostra vita. Nutriamoci del pane di Dio che è la sua Parola, la sua presenza, l'eucarestia, memoriale del risorto. Così facendo lasceremo finalmente scaturire in noi e realizzarsi la vita di Dio in noi.

Paolo Curtaz

*O Dio, all'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo
perché esercitasse il dominio su ogni creatura
e nelle tue opere glorificasse te, Creatore e Padre.*

Dal vangelo secondo Giovanni (6,24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: *Diede loro da mangiare un pane dal cielo*». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

TRASFIGURATI DALL'AMORE

20 settembre festa dell'Oratorio

Stupidi o stupiti?

Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi rimangono in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia.

I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi.

Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione. Da stupidi diventano stupiti. Anche la storia di Carlo Acutis, morto di leucemia a 15 anni, si può leggere come un fatto di cronaca che racconta di un destino crudele che ha spezzato una promettente adolescenza. Chi è trasfigurato dello stupore riconosce invece la rivelazione della santità di un ragazzo.

La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.

Volti tristi o cuori che ardonno?

Le vicende che sono capitate e la vita sfigurata che abbiamo vissuto hanno ferito molte famiglie e fatto soffrire molte persone. Viene da piangere.

Ma di fronte al soffrire alcuni si dispongono alla rassegnazione e alla paura: portano in giro per il paese il volto triste dei discepoli delusi che vanno verso Emmaus.

Invece quelli che incontrano Gesù si lasciano istruire da lui. Si rendono conto che il loro cuore arde per lo stupore della storia che entra nella gloria, proprio attraverso il molto soffrire. Perciò, vinta la rassegnazione e la paura, diventano missionari, seminatori di speranza.

Il volto sorridente di Carlo Acutis rivela che anche lui ha incontrato Gesù risorto e, fin dal giorno della sua prima comunione, non si stanca di seminare speranza. Un cuore che arde!

L'oratorio si propone di aiutare i più giovani a incontrare Gesù, vivo, presente, capace di far ardere il cuore.

Fotocopie o vocazioni?

Forse ci sono ragazzi e ragazze che per essere felici sognano di "diventare come...": vorrebbero imitare qualche eroe, qualche personalità di successo. Uno slogan interessante di Carlo Acutis dice: «Tutti nasciamo originali, molti moriamo fotocopie». I discepoli di Gesù sanno che per essere felici non si deve "diventare come...", ma riconoscere la voce amica che chiama per nome: incoraggia a vivere la propria vocazione, trasfigurati dallo stupore di essere amati e capaci di amare.

Festa dell'oratorio 2020.

L'apertura dell'anno oratoriano, più che dalle molte cautele imposte dalla prudenza, è segnato dall'incontro con Gesù che si fa vicino ai suoi discepoli in cammino verso Emmaus e li trasfigura con lo stupore.

L'operazione "Oratorio 2020" ha incrociato imprevisti e inedite proposte. Credo che dobbiamo raccogliere la sfida di trasfigurare in "festa" tutta la vita dell'oratorio, non solo il giorno di apertura.

Il ritrovarsi è festa, pregare insieme è festa, la dedizione dei più grandi per i più piccoli è festa, la domenica è festa, la proposta vocazionale è festa.

Anche scrivere insieme il progetto educativo si può vivere come festa. La redazione del progetto educativo dell'oratorio è uno degli appuntamenti significativi del percorso "Oratorio 2020" per dare forma e storia alla responsabilità educativa della comunità cristiana locale. Sono state offerte indicazioni per portare a buon fine l'impresa che permette di fare di questo impegno una occasione per confrontare intenzioni, valorizzare competenze, rendere obiettivo e quindi condivisibile il sogno, l'ardore, la passione educativa e la sua traduzione in calendari, iniziative, partecipazione e missione.

(+ Mario Delpini – Messaggio per la festa oratorio)



Anno oratoriano
2020-2021

22 SETTEMBRE 2020: INIZIANO I LAVORI IN ORATORIO

Finalmente ci siamo: da settimana prossima inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'Oratorio San Luigi di Gavirate. Si tratta del primo lotto che prevede la sostituzione completa del tetto, delle finestre del secondo piano e della zona "bar", la revisione dell'ingresso con la creazione di una rampa per favorire l'accesso a tutti. È un primo intervento importante se consideriamo anche il progressivo degrado della copertura che da tempo presenta segni di usura. Il proseguimento dei lavori sarà ovviamente subordinato alle risorse che la parrocchia avrà a disposizione. Sicuramente non mancheremo di aggiornarvi sui progetti e i futuri lavori che serviranno ad adeguare la struttura che ormai ha quasi sessant'anni ai canoni di oggi, confidando nella generosità di tutti.

QUATTRO SEMINARISTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ

Questa domenica in tutta la diocesi di Milano si celebra la giornata per il Seminario. Quest'anno accompagnati da papa Francesco nel ricordare il quinto anniversario dell'enciclica *Laudato si'*, il motto della Giornata è «*Teneramente amati per seminare bellezza*». A questo sono chiamati in particolare preti e seminaristi: seminare la bellezza di seguire il Signore e suscitare tante domande nei giovani che incontreranno sulla loro strada.

Lo ribadisce anche il nostro arcivescovo Mario Delpini, nel messaggio in occasione della Giornata: «*Gli amici di Dio sono uomini e donne che abitano la terra e non solo custodiscono la bellezza del mondo, ma creano le condizioni per lo stupore e il desiderio dell'ascolto. I seminaristi con la loro testimonianza suscitano interesse, curiosità, talora anche sconcerto. Sono tra gli amici di Dio e seminando bellezza favoriscono le condizioni per lo stupore*».

Siamo allora grati al Seminario di poter presentare e accogliere i seminaristi che anche quest'anno accompagneranno il cammino delle nostre comunità, in particolare dei ragazzi e giovani. Sono Paolo Maccà che abbiamo già conosciuto in oratorio l'anno scorso, e presente ogni domenica fin quando non è subentrata l'emergenza da Covid 19. Insieme a lui verranno tre suoi compagni di corso: Davide Zilioli, Giacomo Marini e Gioele Bergamini. La loro permanenza in parrocchia per quest'anno, a causa della pandemia e per ragioni organizzative del seminario, sarà più lunga cioè dal sabato pomeriggio alla domenica pomeriggio. Così a partire dal 3 ottobre risiederanno nella Casa Parrocchiale di Voltorre formando una piccola comunità seguita in modo particolare da don Luca. Saremo lieti di incontrarli già da questi giorni ma soprattutto saranno presenti alla festa patronale di Voltorre domenica 27 settembre.

RIPARTIRE DOPO IL Covid-19

Finanziamenti pubblici: come verranno spesi?

*Finanza pubblica, democrazia e conflitto
generazionale: un futuro sostenibile?*

Incontro-conferenza

Giovedì 24 settembre

ore 20.45 Oratorio San Luigi

Via Marconi 14 - Gavirate

Interviene il prof. Paolo Balduzzi,

docente di Scienza delle Finanze

all'Università Cattolica di Milano,

editorialista del quotidiano di Roma "Il Messaggero"

Presenta e modera Matteo Fontana

giornalista di 'VareseNoi'

Festa Patronale di San Michele Voltorre

Sabato 26 settembre

ore 21.00 Concerto del Sestetto PFCC (Piccola
Formazione Con Contrabbasso) – Chiostrò di Voltorre

Domenica 27 settembre

ore 10.00 Santa Messa solenne

ore 12.30 Pranzo d'asporto su prenotazione

ore 14.30 Caccia al tesoro del Monastero

ore 15.30 Incanto dei Canestri

Tutto il giorno sarà attivo il Pozzo di San Patrizio

Nel pomeriggio (dalle 15.00 alle 17.00) sarà possibile

–prenotare delle visite guidate all'Antica Chiesa di San
Michele (su prenotazione telefonando al 349 310 8156)

Martedì 29 settembre

ore 21.00 Santa Messa nella festa liturgica di San
Michele – Chiostrò di Voltorre

Festa Patronale di Comerio

*Dal 30 settembre al 2 ottobre Triduo di preghiera ogni
sera alle 21.00 dedicato in particolare ad alcune
categorie di persone:*

Mercoledì 30 settembre

pregheremo per e con gli insegnanti delle scuole di ogni
ordine e grado

Giovedì 1 ottobre

pregheremo per e con i giovani

Venerdì 2 ottobre

pregheremo per e con i lavoratori e gli imprenditori

Sabato 3 ottobre

ore 14.00 Tornei a squadre per i giovani

ore 21.00 Proiezione del Film "La sfida delle mogli"

presso il salone polivalente comunale

Domenica 4 ottobre

ore 11.00 Santa Messa solenne

ore 12.30 Pranzo da asporto su prenotazione entro 28/09

ore 14.30 Giochi per i ragazzi

ore 15.30 Incanto dei Canestri

ore 16.30 Preghiera sul sagrato della Chiesa davanti alla
statua della B. Vergine del Rosario e Benedizione delle
auto

Confessioni individuali

MARTEDI	17.30-18.30	Voltorre
MERCOLEDI	17.30-18.30	Groppello
VENERDI	17.30-19.00	Gavirate
SABATO	10.00-11.00	Comerio
	15.00-17.00	Gavirate

Vita della Comunità

Lunedì 28 settembre ore 21.00

Consiglio Pastorale della Comunità

Oratorio San Luigi - Gavirate



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico settimanale

Lunedì 21 settembre - rosso

San Matteo, apostolo - (p. 653)
Festa

At 1,12-14; Sal 18; Ef 1,3-14; Mt 9,9-17

Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

8.00: Gavirate – deff. Rossetti Remo e Olga

9.00: Gropello – deff. Rovera Luigi e Cesare

17.00: Comerio – def. Triacca Rosa

Martedì 22 settembre - rosso

San Maurizio e compagni, martiri (p. 734)
Memoria

Gc 3,1-12; Sal 38; Lc 18,35-43

Vigilerò sulla mia condotta, per non peccare con la mia lingua

7.00: Gavirate – def. Beverina Ettore

9.00: Voltorre – deff. fam. Ossola, Barbeta e Cavinato

17.00: Comerio – deff. fam.glie Caravati e Ossola

Mercoledì 23 settembre - bianco

S. Pio da Pietralcina, sacerdote – (addenda p. 44 poi p. 772)
Memoria

Gc 3,13-18; Sal 36; Lc 19,11-27

I poveri erediteranno la terra

8.00: Gavirate – def. Lucchini Albertina

9.00: Gropello – deff. Ossola Felice, Armandino e

Rovera Giovanna

17.00: Comerio – deff. Binda Gianfranco, Priulla
Cristoforo e Visconte Francesca

Giovedì 24 settembre - rosso

Santa Tecla, vergine e martire
Memoria - (p. 732)

Gc 4,1-10; Sal 50; Lc 19,37-40

Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia

9.00: Voltorre – deff. Bottin Rino, Lunardi Bianca e Antonio

17.00: Comerio – def. Triacca Adele in Ossola

18.00: Gavirate – 50 Anniversario di matrimonio
di Figini Enrica e Soldani Gianfranco

Venerdì 25 settembre - bianco

Sant'Anatalo e tutti i ss. Vescovi milanesi (p. 656)
Memoria

Ger 33,17-22; Sal 8; Eb 13,7-17; Mt 7,24-27

Li hai coronati di gloria e di onore

9.00: Gropello – def. Talamona Antonio

10.00: Gavirate – def. Cavicchioli Costantino

17.00: Comerio

Sabato 26 settembre

Acclamate davanti al nostro re, il Signore

16.00: Comerio Battesimo di Federico

17.30: Voltorre

18.00: Comerio **18.30:** Gavirate

I intenzione: deff. fam.glie Palazzo e Cesari

II intenzione: def. Papa Anselmo

III intenzione: def. Ferraro Pasquale

Domenica 27 settembre - rosso

V dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore (p. 444)

Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40

Ama il Signore e ascolta la sua parola

8.00: Gavirate **10.00:** Voltorre

9.00: Comerio **10.30:** Gavirate

9.30: Gropello **18.30:** Voltorre

15.00: Gavirate Battesimo di Alyssa e Nicolò

16.00: Comerio Battesimo di Sofia Regina

I intenzione: def. Binda Gianni

II intenzione: def. Pavesi Bruno

III intenzione: def. De Ambrosis Alma

IV intenzione: deff. Vanoli Piero e Luigia

V intenzione: def. Mazzola Luciano

VI intenzione: Pro populo

Questa settimana:

abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Ventura Michele, Passerini Angela, Bai Maria, Sciscioli Aldo e Talamona Mario.

sono rinati in Cristo: Costalonga Edoardo

si sono uniti in Cristo: Sadeghian Nima e Bestetti Alessia

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040